



REGIONE DEL VENETO

Intersettorialità, multisettorialità e valutazione nel Piano Nazionale Prevenzione PNP

Francesca Russo, Federica Michieletto, Annarosa Pettenò
Sezione Attuazione e Programmazione Sanitaria
Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica

San Giovanni Lupatoto (VR), 12 maggio 2016



REGIONE DEL VENETO

Intersettorialità e multisettorialità





Pochi macro obiettivi:

- *a elevata valenza strategica*
- *misurabili*
- *perseguibili contemporaneamente da tutte le Regioni*

I MACRO OBIETTIVI sono stati INDIVIDUATI IN BASE A QUESTE PRIORITA'

- 1. Ridurre il carico di malattia**
- 2. Investire sul benessere dei giovani**
- 3. Rafforzare e confermare il patrimonio comune di pratiche preventive**
- 4. Rafforzare e mettere a sistema l'attenzione a gruppi fragili**
- 5. Considerare l'individuo e le popolazioni in rapporto al proprio ambiente**

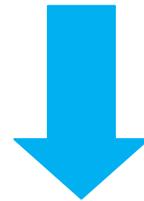


VISION E PRINCIPI

- Ruolo cruciale della Promozione della salute per lo sviluppo della società e per la sostenibilità del welfare**
- Promuove una sistematica attenzione alla intersectorialità e alla trasversalità degli interventi**
- Investe sul benessere dei giovani in un approccio dal forte contenuto formativo e di empowerment**
- Intersectorialità in funzione della concreta attuazione della «Salute in tutte le politiche»**



**LA PROMOZIONE DELLA
SALUTE**
per il benessere delle persone



**ATTRAVERSO L'APPROCCIO
MULTISTAKEHOLDER**
(con alleanze, intese,
progettualità integrate)

**PER FAVORIRE *L'EMPOWERMENT* DELL'INDIVIDUO E
AGIRE SUI CONTESTI**



STRATEGIE DI COMUNITÀ



programmi di promozione di stili di vita e ambienti favorevoli alla salute finalizzati a creare le condizioni per rendere facile l'adozione di comportamenti salutari attraverso un approccio multi componente, *life course*, per setting e intersettoriale con il coinvolgimento di tutti i livelli interessati

STRATEGIE BASATE SULL'INDIVIDUO



per potenziare le risorse personali per l'adozione consapevole di stili di vita corretti mediante l'offerta di interventi/programmi coerenti alle strategie e finalizzati alla riduzione del rischio

Setting di vita



**«Agendo là dove si
studia, si lavora, si
gioca e si ama»
(OMS, 1986)**

Scuola
Ambienti di lavoro
Ambienti sanitari
Comunità

ARTICOLAZIONE PER SETTING

ELEMENTO PORTANTE DELLA PIANIFICAZIONE:

- Per raggiungere più facilmente individui e gruppi prioritari
- Per creare ambienti sociali e fisici favorevoli alla salute
- Per promuovere la salute e realizzare interventi di prevenzione
- Per garantire il potenziamento dell'integrazione tra professionisti e strutture, sanitari e non

Intersectorialità

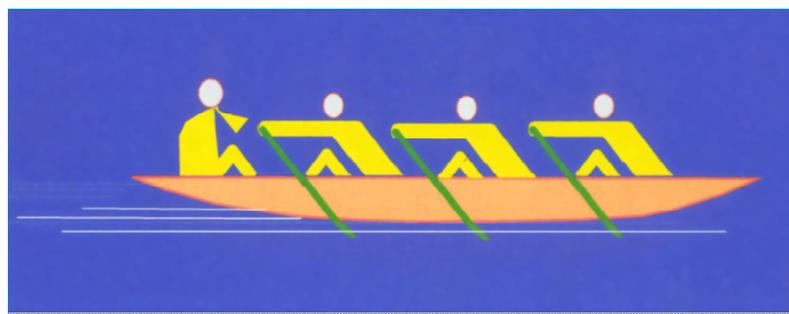
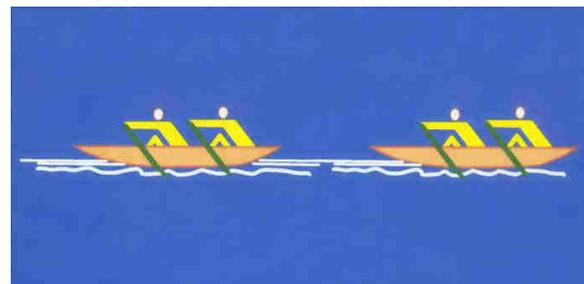
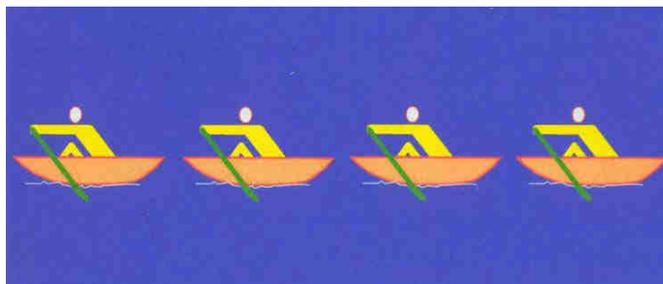


Sviluppo di condivisioni e comuni comprensioni tra settori diversi sui determinanti della salute e per definire comuni obiettivi di intervento nell'ottica «Salute in tutte le Politiche»

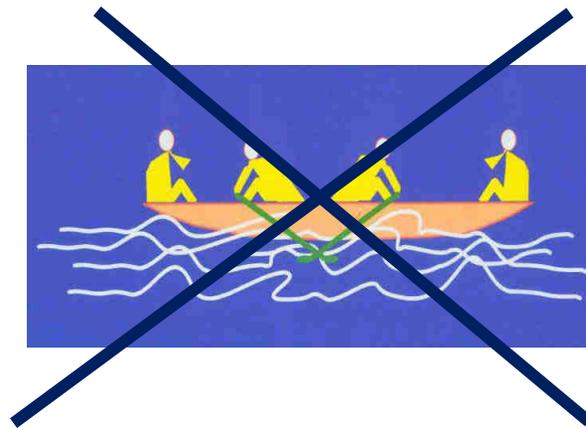
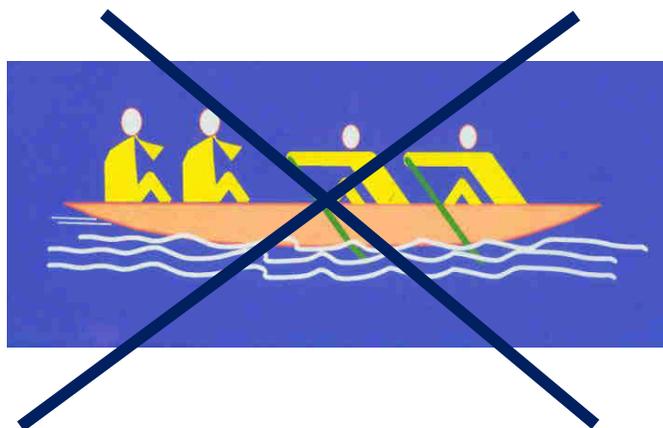
Intersectorialità

- Intersectorialità è la parola chiave per sviluppare condivisione, partecipazione e comune comprensione tra settori diversi sui determinanti della salute e per definire comuni obiettivi di intervento.
- Poiché la maggior parte degli interventi efficaci di contrasto ai fattori di rischio e di promozione di comportamenti salutari sono esterni alla capacità di intervento del Servizio sanitario, il PRP nell'ottica di Guadagnare Salute e attuando l'approccio Salute in tutte le politiche punta sull'avvio di una "politica delle alleanze" tra soggetti portatori di interesse e settori diversi della società (Amministrazioni locali, organizzazioni, enti, associazioni, istituzioni, ecc).

Intersettorialità



**Fare squadra
per
raggiungere
l'obiettivo**



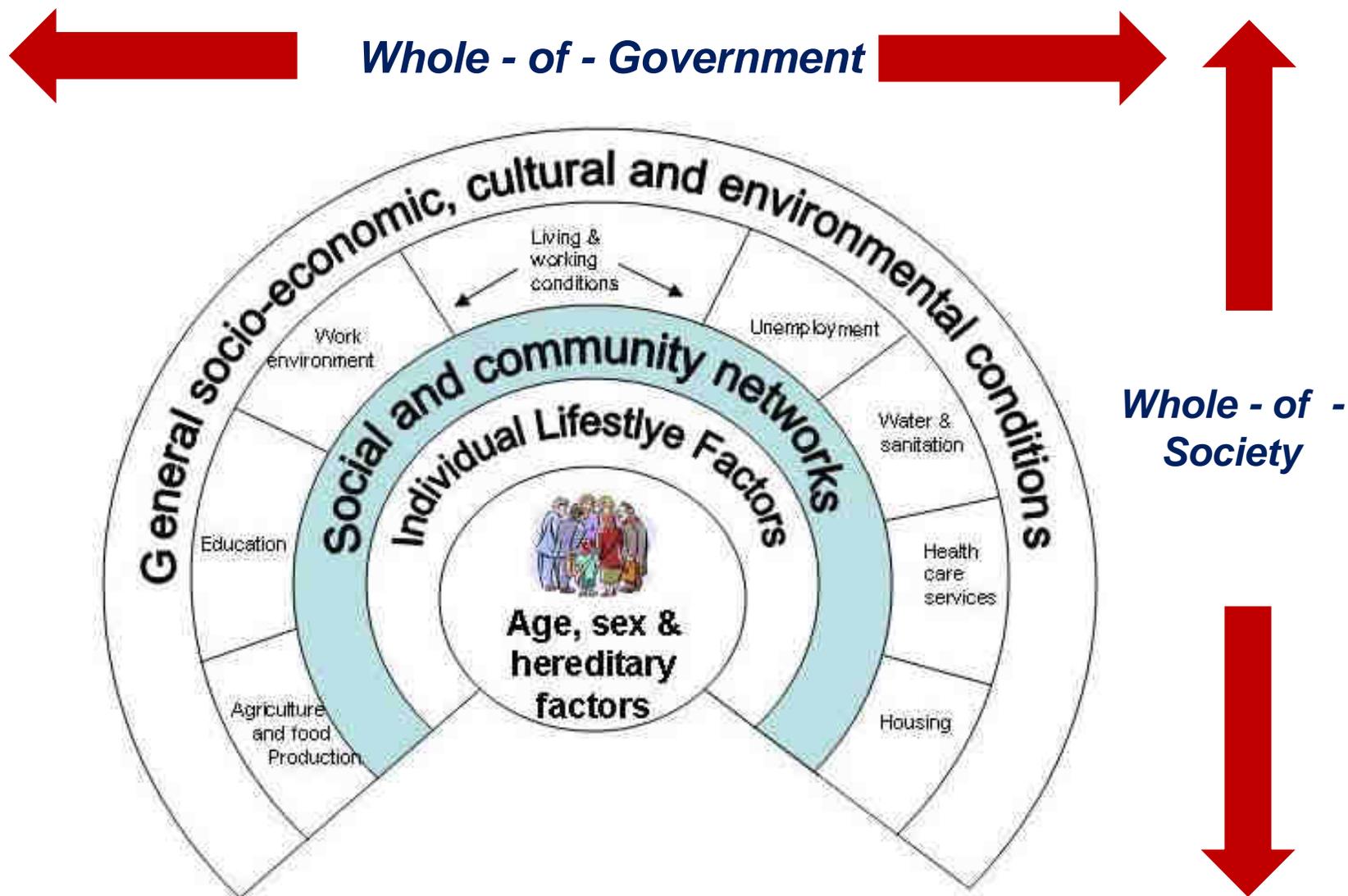
Multisetorialità

Diventata inevitabile per fronteggiare
fattori di rischio comuni a molte malattie



Combattendoli efficacemente si ottengono
benefici multipli

Multisetorialità per favorire la Partecipazione



Rainbow model by Whitehead and Dahlgren, 1991

Partecipazione

- ✓ Perché la salute riguarda tutti
- ✓ Cardine della coesione sociale
società + coesa = società + sana
- ✓ Catalizza attività di volontariato
- ✓ Sviluppa il senso civico del cittadino
- ✓ Favorisce la “presa in carico” del proprio stato di salute
- ✓ Aumenta le competenze in ambito di salute
- ✓ Favorisce integrazione, funge da collante verso obiettivi comuni



REGIONE DEL VENETO

Valutazione

Glossario della valutazione

- **Indicatori centrali (o di esito)**
- sono gli indicatori che le Regioni hanno concordato con il Ministero per valutare la realizzazione degli obiettivi centrali. Sono sia di tipo quantitativo (indicatori di risultato diretti e indiretti o indicatori di output), sia di tipo qualitativo (indicatori di performance o di raggiungimento di obiettivi puntuali attinenti il sistema salute). Sono 139 e rispondono a 73 indicatori centrali. Per questi sono stati esplicitati i valori attesi (standard), a livello nazionale
- Standard dell'indicatore: indica il miglioramento, rispetto al valore di partenza (baseline), che ci si aspetta di poter raggiungere, a livello nazionale, attraverso le strategie messe in campo dal PNP, dai PRP e dalle Azioni centrali.

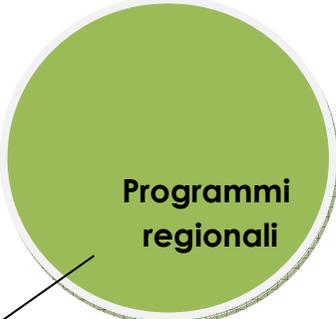
Glossario della valutazione

- **Indicatori sentinella**
- tra gli indicatori di processo di ogni programma, sono evidenziati gli “indicatori sentinella” e relativi standard, indicatori idonei a valutare e documentare l'avanzamento dei programmi verso il raggiungimento degli obiettivi specifici.

Glossario della valutazione

- **Piano di valutazione del PRP**
definisce:
 - gli standard regionali al 2018 degli indicatori centrali (di esito), individuati tenuto conto degli standard nazionali;
 - gli indicatori sentinella ed i relativi standard per ogni anno;
 - la fonte informativa che deve essere, ove possibile, costituita da registri, sorveglianze e sistemi informativi a dimensione nazionale (ISTAT, PASSI, OKKIO, SDO, sistema informativo screening etc.) o quanto meno regionale.

Quadro logico centrale

Macro obiettivo	Fattori di rischio /determinanti	Strategie	Obiettivi centrali	Indicatori centrali
Ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle MCNT	Fumo Consumo dannoso di alcol Alimentazione non corretta Sedentarietà	 <p>Programmi regionali</p>	Ridurre il numero dei fumatori	Prevalenza di fumatori nella popolazione

Indicatori sentinella
(di processo)

Piano di valutazione

Obiettivo centrale	Codice indicatore	Nome indicatore	Definizione operativa	Valore Baseline	Standard	Fonte dei dati
4. Ridurre il numero di fumatori	1.4.1	Prevalenza di fumatori nella popolazione	Prevalenza di fumatori di età 18-69 anni	Anno 2013: 27,2%	-10,0%	Sistema di sorveglianza PASSI

Conclusioni

Per ottenere i risultati attesi è necessario:

- rafforzare il concetto di salute come “responsabilità diffusa”, migliorando il coordinamento tra Enti ed Istituzioni e il coinvolgimento delle comunità per agire a livello locale con un’ottica globale
- affrontare tutti i determinanti socio-culturali, ambientali, relazionali ed emotivi che influenzano lo stile di vita e l’insorgenza delle malattie
- sviluppare un approccio intersettoriale e multistakeholder per assicurare a tutti un futuro all’insegna di uno sviluppo in salute e più sostenibile



**Grazie per
l'attenzione !**

**Regione del Veneto
Sezione Attuazione Programmazione Sanitaria
Settore Promozione e Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica**

Dorsoduro, 3494/a 30123 Venezia

Tel: 041 279 1352-3

Fax: 041 279 1355

e-mail: sanitapubblica@regione.veneto.it